

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 20 NOVEMBRE 2015

Mariano Venetucci

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2015

L'anno 2015, il giorno 20 del mese di novembre alle ore 12.02 nell'aula consiliare del Comune di San Giuseppe Vesuviano, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, presieduto dal Consigliere Comunale DE LORENZO Aniello, assistito dal Segretario Generale Dr. Egizio LOMBARDI.

Il PRESIDENTE invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale, dal quale risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali: **1)** Catapano Vincenzo, **2)** De Lorenzo Aniello, **3)** Carillo Nicola, **4)** Miranda Franco, **5)** Parente Roberto, **6)** Carillo Saverio, **7)** Ementato Andrea, **8)** Franzese Raffaele, **9)** Menzione Giuseppe, **10)** Ambrosio Antonio Agostino, **11)** Santorelli Francesco, **12)** Zurino Nunzio, **13)** Casillo Agostino, **14)** Borriello Antonio.

SEGRETARIO - La seduta è valida e regolare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La seduta è validamente costituita con 14 presenti e 3 assenti tutti giustificati. Giovanti Boccia ha avuto un lutto, Ambrosio Filomena ha avuto problemi familiari, Cozzolino è giustificato. Vedo presente Luigi Miranda.



PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES), REDATTO CONGIUNTAMENTE AI COMUNI DI STRIANO E TERZIGNO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Anche se diffusamente discusso, un'ultima piccola relazione da parte dell'Assessore Miranda sull'argomento. La parola all'Assessore Luigi Miranda. Un po' di attenzione, per favore, consiglieri. Prego Assessore.

ASSESSORE MIRANDA LUIGI - Buon pomeriggio. L'altro giorno si è tenuta, come tutti sapete, la seduta aperta del Consiglio Comunale con i comuni di Terzigno e Striano nella quale abbiamo ampiamente illustrato i contenuti del piano energetico. Naturalmente questa è la sede nella quale andremo ad approvare questo documento, c'è una delibera agli atti. Io volevo solo aggiungere due cose che l'altro giorno non ho detto, cioè sono più che altro due ringraziamenti: il primo a Saverio Carillo e alla quinta commissione che hanno analizzato il documento e hanno dato il loro parere favorevole a questo documento, l'altro ringraziamento all'opposizione ed in particolare modo, a Voce Nueva che ha presentato degli emendamenti, delle proposte aggiuntive al documento che sono state completamente, diciamo, fatte nostre e l'azienda che ha vinto la gara ha provveduto ad inserirle nel documento finale che ci accingiamo ad approvare. Quindi queste erano le sole due cose che avevo dimenticato nella giornata scorsa. Non so, Segretario, se il verbale che abbiamo redatto nella seduta può essere fatto nostro, della seduta precedente, faccio questa richiesta. Sì, possiamo richiamare ed allegare, diciamo alla cosa. Perfetto.

FUORI MICROFONO



INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Vi do la parola altrimenti non viene registrato. Facciamo concludere l'intervento all'Assessore Miranda e poi chiariamo anche questo concetto.

ASSESSORE MIRANDA LUIGI - Io ho concluso dicendo che ci accingiamo sostanzialmente ad approvare il documento redatto dalla società Esco del Sole S.R.L. con sede in Milano e di trasmettere il piano d'azione Covenant of Major per la pubblicazione sul sito della Comunità Europea e di pubblicare anche il documento che approveremo sul nostro sito istituzionale. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio l'Assessore Miranda. Faccio nostra la proposta dell'Assessore, come maggioranza, di acquisire agli atti anche tutto il materiale cartaceo, tutto, cartaceo e non, che è stato oggetto del Consiglio Comunale allargato, aperto agli altri. Quindi il verbale e tutto quanto annesso. Se vi sono interventi. La parola al Consigliere Antonio Agostino Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Solo per non commettere errori mi permetto di dire questa cosa. Io non credo che si possono mettere agli atti, in allegato, atti che non ci sono ancora e di cui noi non abbiamo trovato il contenuto agli atti del Consiglio nelle 24 ore prima almeno. Lo dico con spirito costruttivo. Io non so, mettiamo agli atti che cosa? Un verbale che non abbiamo ancora approvato, poi fatelo, però io lo dico così, insomma. Approvare carte, cioè se ci sono allegati dovevano stare agli atti, ne dovevamo prendere visione, ma non abbiamo preso visione. Ma lo dico affinché non si possa inficiare, l'ho detto così, l'ho buttata così.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Io accolgo l'intervento del Consigliere come spirito costruttivo, ma siccome non è un atto deliberativo, è solamente per completare la storia di quello che è stato fatto, il verbale è un documento sul quale non si vota, cioè questo qua dei Consigli precedenti, è solamente un allegato in più. Noi votiamo sulla progettualità che c'è tutta quanta agli atti. Poi lei mi insegna che qualsiasi cosa

deliberiamo noi qua all'unanimità, perché c'eravamo tutti in quel Consiglio Comunale, ma giusto per completezza di informazione, nulla altro. Però accolgo in modo benevolo, è ovvio che è stato un intervento costruttivo perché dice vuoi vedere che può inficiare un domani... però... se vi sono altri interventi. La parola al Consigliere Casillo Agostino.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA - LIBERA SAN GIUSEPPE) - Grazie Presidente e buongiorno a tutti i colleghi Consiglieri. In merito all'approvazione del Paes che andiamo oggi a discutere, ribadisco anche io quanto detto dall'Assessore Miranda, e quanto in realtà ho anche già espresso in altre sedi ovvero la soddisfazione per aver visto la Commissione lavorare questa volta in maniera costruttiva. Nel senso che come ha detto già l'Assessore Miranda, si è andati ad analizzare il documento e siamo soddisfatti perché tutte le nostre osservazioni e proposte sono state accolte. Tuttavia, prima di fare un breve riassunto di quello che abbiamo messo su carta, io volevo sottolineare l'importanza dell'impegno che oggi questo Ente sta andando a sottoscrivere, in quanto io sono convinto che tutti i Consiglieri, al di là della Commissione, abbiano letto il documento e siano consci delle procedure che questo documento, che le procedure che sottostanno all'approvazione, ma soprattutto alla successiva realizzazione di questo intervento. Dalla scheda riassuntiva del piano, per quanto riguarda il nostro comune, il raggiungimento della riduzione delle emissioni che noi ci siamo impegnati a fare entro il 2020, che come abbiamo abbondantemente già detto, del 26%, presuppone un investimento complessivo in efficienza energetica di 350 milioni circa, ed è ovvio che soltanto una piccola parte di questi interventi sono di diretto interesse del Comune. Tuttavia parliamo di un investimento di circa 2 milioni di euro che il nostro Comune dovrà necessariamente mettere in campo. Queste sono le stime che ha fatto la Esco del Sole, che è stata la società che ci ha redatto il piano, e che immagino siano quanto meno veritiere e non verosimili. Quindi noi oggi stiamo prendendo un impegno molto importante. Questo vorrà dire che nelle scelte politiche che verranno fatte, bisognerà



dare priorità a questi interventi. Allora quando noi tra 2 anni esatti dovremo fare la prima rendicontazione degli interventi alla Comunità Europea, noi ci auguriamo che gran parte di questi interventi siano realizzati altrimenti succederà, come spesso succede, che vengono approvati dei testi bellissimi, vengono redatti dei piani molto ambiziosi, ma poi alla prova dei fatti non vengono poi attuati, ed è questo, secondo me, il peggio che può succedere. Secondo me è proprio quello che tutti noi oggi dobbiamo impegnarci affinché non succeda. È chiaro che oltre agli interventi diretti, parliamo quindi dell'efficientamento degli edifici, dell'incremento del verde pubblico, l'installazione di impianti più efficienti, oltre a questo l'amministrazione dovrà essere anche di stimolo per gli altri soggetti che dovranno intervenire, quindi le imprese, i cittadini e anche gli altri enti per quanto riguarda la mobilità. Chiaro che noi ci auguriamo che tutti qui altri, anche tutti gli altri soggetti, ma capiamo la difficoltà di stimolare ed incentivare gli altri soggetti. Tuttavia, invece, noi saremo intransigenti nel verificare e nel sollecitare interventi che l'amministrazione si è impegnata a fare in modo diretto. Quindi ci aspettiamo che già dal prossimo documento di programmazione il Comune mette in campo le risorse necessarie a fare questi interventi. Questo è un po' il quadro generale. Per quanto riguarda, invece, gli interventi che noi abbiamo proposto, aggiuntivi, e che sono stati inseriti, abbiamo ovviamente fatto delle proposte che sono molto fattibili, alcune anche a costo zero per l'Ente e che dal nostro punto di vista possono essere molto interessanti. Ad esempio abbiamo proposto un codice di comportamento sostenibile per i dipendenti pubblici. Questo che vuol dire, compatibilmente con le leggi e con le norme che regolano i comportamenti dei dipendenti pubblici, dobbiamo cominciare a diffondere anche una cultura della sostenibilità. Possiamo efficientare quanto vogliamo un edificio, ma se poi a dicembre lasciamo le finestre aperte con l'impianto di riscaldamento in funzione, quel risparmio se ne va, appunto, per la finestra. Molte sere, io abito proprio di fronte al Comune, voi tutti lo sapete, molte sere io rientrando trovo luci accese, finestre aperte, molte volte sono dovuto anche intervenire perché



scattava l'allarme del Comune proprio perché venivano lasciate le finestre aperte. Insomma, prevedere un codice di comportamento, e poi, se è possibile e compatibile con la legge, anche con determinate sanzioni. Un'altra cosa che riguarda noi tutti e che mi auspico che venga facilmente realizzato, è quella di prevedere le notifiche degli atti ai Consiglieri Comunali tramite PEC. Questo è un impegno che secondo me può essere preso subito, cioè dotare tutti i Consiglieri Comunali di PEC o trasformare gli indirizzi istituzionali che abbiamo in PEC, così tutte le convocazioni di Consiglio Comunale e Commissioni vengono notificate tramite PEC. Evitiamo che il Comune debba mettere un messo comunale a girare per tutto il paese, perché abitiamo in posti tutti diversi, per giorni e giorni. Questo può essere subito fatto, limitiamo sia un impatto economico ma anche ambientale e possiamo utilizzare quelle ore uomo che noi paghiamo per fare altro. Inoltre abbiamo anche proposto l'incentivazione di protocolli di sostenibilità ambientale degli edifici volontari. È ovvio che parliamo di un elemento più spinto perché sappiamo che qui si è costruito male ed anche, a volte, senza nessun rispetto per le regole, però potrebbe essere anche questo mettere l'asticella più alta per sperare di avere nei prossimi anni degli edifici più sostenibili. Abbiamo proposto anche che vengano individuate delle aree da destinare ad orti sociali quindi da dare ad associazioni o a cittadini che vogliono fare questo tipo di attività, e poi abbiamo proposto che lo sportello energia, che era già previsto dal Paes, venga anche periodicamente nei quartieri a spiegare ai cittadini tutta la serie di interventi che possono fare per ridurre i consumi energetici. Rimangono, tuttavia, delle perplessità sull'illuminazione pubblica, anche se c'è stato confermato anche dai tecnici che, benché siamo legati con un contratto con la Sidelum, noi potremmo comunque andare a fare degli interventi per passare a led su alcune parti del nostro impianto. Su questo noi speriamo che da subito si cominci a lavorare per almeno fare un progetto pilota in un quartiere, fermo restando tutte le perplessità ed anche le criticità che secondo noi adesso ci sono sulla gestione della pubblica illuminazione e sulla quale, penso, a breve ci sarà anche un prossimo Consiglio Comunale come già

dicemmo nell'ultima seduta. Inoltre abbiamo proposto anche che vengano predisposti degli incentivi per le imprese del territorio che vogliono effettuare una diagnosi energetica. In sostanza quello che è stato fatto sugli edifici nostri comunali, dare degli incentivi alle imprese che non sono obbligati oggi per legge, perché oggi per legge sono obbligate solo le energivore, a fare una diagnosi energetica e quindi possa essere uno strumento per pianificare degli interventi. Poi, come ultima cosa che si ricollega anche ad un argomento che è stato trattato nell'ultimo Consiglio Comunale, che riguarda la mobilità sostenibile, ovvero quello di istituire oppure di realizzare il trasporto pubblico per gli alunni delle scuole attraverso dei pulmini elettrici. Questa, secondo noi, è una proposta che può essere realizzata se ovviamente ci si mette bene a studiare un business plan ben strutturato del servizio, che dalle analisi generali che abbiamo fatto, potrebbe essere fatto e stimolerebbe molto il trasporto pubblico. Noi ci auguriamo che parta subito il progetto del Piedi bus, cioè l'accompagnamento a scuola a piedi per i ragazzi, ma è chiaro che non tutto può essere e né sempre possa essere realizzato questo tipo di servizio, e dotarsi, invece, di un servizio di trasporto alunni attraverso dei pulmini elettrici che dal nostro punto di vista, è un progetto che ha un impatto sia da un punto di vista ambientale che da un punto di vista economico, ma soprattutto anche da un punto di vista culturale e di diffusione della cultura dell'eco sostenibilità. Detto questo, io mi sento di preannunciare, ovviamente, il voto del nostro gruppo favorevole, tuttavia ci tengo a ribadire che oggi stiamo prendendo un impegno molto serio ed importante nei confronti della Comunità Europea, della nostra cittadinanza e nel nostro paese, e soprattutto anche rispetto a tutti i soggetti che dovranno essere parte integrante di questo progetto. Noi saremo qui a vigilare che questo piano venga attuato, e come sempre, non faremo sconti se ahinoi questo piano resti soltanto un bellissimo libro. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Consigliere Casillo Agostino per l'intervento. Passo la parola al Consigliere Ambrosio Antonio Agostino. Prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Grazie Presidente. Io oggi non voglio inficiare questo idillio operativo tra l'amministrazione comunale e voce Nueva che mi sembra che con grande senso di responsabilità ha suggerito anche delle tematiche da inserire nel Paes, e io rispetto chiaramente le scelte di Voce Nueva che su questo argomento, forse è uno dei pochi argomenti dove ci può essere anche un'unità di intenti. Poi, bene o male, l'operato dell'amministrazione deve essere verificato, criticato dall'opposizione, però anche io mi sono espresso in tale senso, quando ho ascoltato la relazione, due giorni fa, del Professore Schultze e dell'ingegnere Luigi Miranda. Devo dire che entrambi sono stati esaustivi e assolutamente non va, per quanto mi riguarda, fatta una polemica sterile su questa tematica per un motivo molto semplice, però manco vorrei invitare a fare trionfalismi spiccioli, abbiamo approvato, abbiamo realizzato, abbiamo fatto il manifesto, assolutamente, perché io credo che l'amministrazione comunale abbia firmato una cambiale in bianco nei riguardi della città, pure voi che avete collaborato, perché una cosa importante, secondo me, in queste tematiche è quella di fare delle verifiche in itinere. Io credo che un piano debba prevedere, e prevede, le verifiche in itinere. La sfida che riguarda questa città è una sfida importante, con molta franchezza. Pare che il Comune abbia una parte in tutto quello che è la filiera del Paes, il Comune però, secondo me, ha la possibilità di incidere anche verso i soggetti terzi che hanno a che fare con la riuscita del Paes. Si possono fare una serie di ordinanze ad hoc, ecc. pare però pure che ci azzechi anche la famosa lampadina, la vituperata lampadina, adesso o a led o vecchio stampo, sembra che ci azzechi anche la lampadina, perché indubbiamente questa è la sede importante per essere da stimolo, da pungolo, abbiamo un impianto che è fatiscente. Noi abbiamo impianto per il quale io ho fatto delle verifiche di parte con tecnici miei, e non ci trovavamo con la somministrazione, cioè, tu sei più tecnico e ho avuto modo anche di confrontarmi con te su questo argomento, la sera ad un certo punto si spegnevano le lampadine, diventavano più foche, per non dire la scelta. Mi dovete credere, mi potrei anche



risparmiare queste cose, ma apprezzatele se riuscite ad apprezzarle, perché io veramente ve le dico nel nome e nell'interesse del città per quanto mi riguarda e per quello che rappresento. Noi abbiamo un impianto che è una priorità assoluta. Viene prima dell'efficientamento energetico per quanto io possa condividere, possa valutare le vostre scelte. Noi abbiamo un impianto che non funziona, abbiamo un impianto che adesso appena un po' di pioggia si spegne la metà di sera, però sono tre anni che sull'impianto vere proprio non si è intervenuto. Ne dico una a riprova di quello che dico: i pali arrugginiti sulle quali, secondo me, c'è il grosso sospetto medico epidemiologico che ci possano essere le spore tetaniche perché sulla ruggine si annidano le spore tetaniche, sono tutti arrugginiti. Ho letto il capitolato di appalto, ho letto il commuto metrico e so che la ditta deve verniciare, non so se è termine tecnico è questo, tutti i pali in quattro anni, però siamo a più di tre anni e sono migliaia di pali, ma non c'è un palo arrugginito che è stato verniciato. Allora è compito vostro controllare, è compito nostro controllare voi se voi controllate, per carità. Ma io l'ho detto, come pure mi sono adoperato per far capire all'amministrazione comunale che probabilmente i pali nuovi, i pali artistici andavano messi dopo la messa in sicurezza, dopo la rivisitazione dell'impianto della pubblica illuminazione soprattutto di periferia, perché sono le periferie. Il paese ha una sua dignità, in Piazza, a Via Europa, a Via Cicchetti, a Via Marini, è lo stesso. Noi dobbiamo avere una moralità politica che ci deve far capire innanzitutto che forse, addirittura, un riferimento maggiore le hanno le periferie, e anche il centro, per carità, ma io i pali artistici non li avrei messi in questa sede quando ho un impianto fatiscente, quando ho un impianto che si spegne con una bottiglia d'acqua, ma questo, chiaramente, è un mio pensiero. Per quanto riguarda tutto il resto io per il lavoro fatto non mi sento di dire nulla di negativo perché il lavoro è stato fatto, i tecnici hanno lavorato, l'amministrazione in parte ha lavorato perché, credo, che il lavoro maggiore l'abbia fatto l'ingegnere Miranda e poi tutti gli altri. In seguito? In seguito staremo qui, noi verificheremo quella che è la competenza del Comune se viene messa in atto. Il Comune ha

sicuramente le competenze importanti, ha delle competenze che non sono proprie e può stimolare i terzi affinché questo piano possa andare avanti. Quindi un giudizio negativo sul piano io non mi sento assolutamente di darlo. Sul lavoro fatto non mi sento assolutamente di darlo, e per farvi raggiungere una brillante unanimità, io dopo, perché ho anche un impegno, lascio anche la seduta consiliare perché quel voto magari sfavorevole, voglio che lo votiate all'unanimità, con molta franchezza. Io lascio la sala e raccogliete l'unanimità. Se questa unanimità, io veramente, come ho detto l'altra volta.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - No, non riesco perché me ne devo andare, no ma io faccio i miei auguri. Io ho espresso, e rimane agli atti, un piano.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Il mio giudizio, sul piano, non può essere che positivo. Guardate lo dico con sincerità. Si è lavorato. Rendiamoci conto che però noi non abbiamo ancora un piano che è in funzione perché questo piano va approvato dagli organismi sovraordinati. Questo sicuramente. Tutto qua. Quindi per quanto mi riguarda vi auguro buon voto e vi auguro un pieno successo della realizzazione del Paes perché poi riguarda anche a me, tutti quanti e tutta la città. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Presidente Ambrosio.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE) - Presidente scusi, se posso, un secondo. Purtroppo ho avuto una telefonata e per problemi familiari devo lasciare l'aula. Mi dispiace, però avevamo già annunciato il nostro voto favorevole, c'è il collega Borriello che rappresenta egregiamente il gruppo, però, purtroppo, devo lasciare l'aula e volevo avvisare i colleghi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Va bene, la ringrazio. La parola al Sindaco.

SINDACO - Grazie Presidente. Se rimane il Consigliere Ambrosio, ti do del tu come lo hai dato a me. Ringrazio, grazie pure per la procedura. Voglio essere sereno, come sei tu sereno, voglio essere sereno anche io perché ti sei espresso dolcemente. È stato dolce stamattina il Consigliere Ambrosio. Non in genere, abbiamo memoria di qualche Consiglio Comunale che è andato oltre Oceano, però, serenamente. Anche l'ultimo Consiglio Comunale, quello del quale siamo stati tre paesi presenti, sinceramente parlando, sempre con dolcezza mi permetto di dire, avresti potuto tranquillamente evitare il tuo intervento che non è che ci ha fatto brillare proprio. Perché? L'intervento ci ha fatto fare una brutta figura.

Alle ore 12.32 esce dall'aula il Consigliere Casillo Agostino.

SINDACO: Non sono l'unico, ti posso garantire che non sono l'unico. Non mi permetto di fare nomi. Se qualcun'altro ha commentato, non della maggioranza e né di questo paese, ma se qualcun altro che ha commentato assolutamente non positivamente il tuo intervento e si sente di farlo anche in questa sede, per migliorare non per altro. Io veramente vorrei adottare la stessa modalità e la metodica che hai adottato tu nel tuo intervento, però vorrei anche sgomberare il campo da alcuni tipi di dubbi. Il fatto che uno si ponga dolcemente e con moderazione, non significa che poi nei concetti effettivamente non si avverte un pochettino di discrasia con quello che poi effettivamente è stato detto precedentemente e con quello che si sostiene. Mi spiego. Io dico, le tue riflessioni sull'impianto della pubblica illuminazione sono delle riflessioni scontate, scusatemi, chi è che non le condivide, forse l'impianto della pubblica illuminazione è una delle tante motivazioni che ci ha fatto vincere le elezioni perché è un impianto vetusto, di trent'anni sul quale non c'è mai stata nessun tipo di manutenzione, non si è mai portato avanti nessun tipo di ragionamento, e certamente, hai perfettamente ragione, va portata avanti la gara d'appalto posta in essere dai Commissari prefettizi, va portato avanti il contratto che noi abbiamo firmato e vanno realizzate le cose che sono scritte in quel contratto, ma c'è qualcuno che non condivide questo aspetto del Consigliere Ambrosio? Però il concetto non è

semplicisticamente riferibile al consesso civico riferendoci semplicemente se ci mettiamo una bottiglia d'acqua l'impianto di luce si spegne, questo lo sappiamo. Attenzione, dovete guardare un secondo, devono essere ridipinti i pali di luci, e sta scritto nel contratto. Ma sono passati 3 anni, 3 anni e mezzo invece sono 2 anni e 11 mesi che noi abbiamo giurato, il contratto mi pare che sia stato firmato, se non vado errato, successivamente al primo anno. Quindi in buona sostanza mentre non si sono iniziati i lavori della quadratura del cerchio, giusto ingegnere Miranda, cioè capire quanti pali erano, fare un tipo di ragionamento, si partiti e si è arrivati già a dicembre 2013. Siamo da un anno e mezzo, due anni, mese in più o mese in meno, dove si è iniziato a lavorare. Il ragionamento che tu fai è un ragionamento che cozza con tutto lo sforzo che è stato fatto con il Paes. Uno: perché mi permetto di segnalarti che se veramente condividessi, e voglio crederti, il Paes e lo sforzo fatto che non è questione di natura politica, perché è vero che c'è una parte della popolazione che riesce a recepire il Paes, gli imprenditori, le ultime generazioni, ma c'è una parte anche della popolazione alla quale se noi chiedessimo che cos'è il Paes non saprebbero cosa rispondere, siamo onesti, diciamo la sincera verità. Quindi, per intenderci, non è una questione di natura elettorale, di consenso inteso come si acquisisce il voto, il consenso, ecc. È una questione che veramente, lo dicevo stamattina alla festa dei bambini, perché oggi è la giornata dei diritti dell'infanzia, dove ho collegato proprio questo, l'adozione del Paes anche con i diritti dell'infanzia. Perché l'adozione del Paes è il futuro. Allora cozza con quello che tu dicevi, e soprattutto cozza con il fatto che tu te ne vada, perché se veramente credi in questo tipo di progettualità lo devi votare, a prescindere da Catapano Sindaco o no. Posso comprendere che non ci sono simpatie fra me e te, ma questo deve prescindere da questo tipo di ragionamento, perché se il consiglio sull'impianto, che non è stato toccato per tanti anni, è un consiglio concreto, è giusto, è serio, è fattivo. Antonio Agostino Ambrosio, quello che tu hai detto lo condivido e lo sottoscrivo, ma mi permetto di dire, vogliamo entrare veramente in una fase diversa a prescindere di chi vincerà o non vincerà, il



cavallo di battaglia, ecc. tutta una serie di considerazioni che lasciano il tempo che trova. Tu sei stato Sindaco in questa città per oltre 20 anni, 18, 15, sei stato, di tutto i quadri, il più longevo in assoluto. Sei stato colui il quale ha avuto l'onere, in questa città, di avere più giorni da Sindaco nei 110 anni della nostra storia, se mi posso permettere, io non ci sto, i nostri caratteri sono incompatibili, ma mettiti a disposizione dell'ingegnere Miranda perché hai tanta esperienza, specialmente sulla pubblica illuminazione. Perché, secondo me, uno che ha fatto il Sindaco per 20 anni, per 30 anni, ha fatto il Consigliere Comunale e veramente dice le cose che sta dicendo in questo consesso civico, deve dire all'Assessore, non al Sindaco perché ti sta antipatico, e ti posso capire, ma deve dire all'Assessore "non per quel Sindaco perché non lo voglio proprio vedere, ma per la città mi voglio mettere a tua completa disposizione, ti voglio far vedere l'impianto dove ha la problematica, come la possiamo risolvere qui, e poi mi fai uscire che io ti ho dato una mano, anzi te lo vedi stesso tu perché io ho risolto il problema della pubblica illuminazione e ho dato il mio contributo al Paes". Allora questo è il clima, secondo me, almeno su questi argomenti dovremmo cercare di utilizzare, argomenti importanti. Il Paes, penso che lo sto dicendo a te ma lo dico a tutti e prima a me stesso, il Paes è una cosa che, io ho 48 anni, tu nei hai 63, 62 non ricordo quanti, ma ritengo che sia più una cosa che interessa le generazioni che verranno perché quando noi abbiamo visto qui, su questo schermo, l'abbattimento del 27%, ci siamo resi conto che noi dobbiamo preservare il futuro ai nostri figli, forse ai nipoti. Parlo di me che ho il figlio di un anno, mio Dio dammi la forza e i giorni per poter vedere un nipote, ma tu avrai sicuramente, e me lo auguro, la possibilità di vedere i tuoi nipoti. Allora dico veramente, e penso di dirlo dal profondo del cuore, dobbiamo insistere su questi argomenti affinché le esperienze si uniscano e non si dividano e poi parliamo dell'impianto della pubblica illuminazione. Poi ne parliamo, anzi, poi ne parli dell'impianto della pubblica illuminazione. Io non ho la tua esperienza, io non posso dare il contributo che potresti dare tu a Luigi Miranda sulla pubblica illuminazione, non lo posso dare perché



sinceramente parlando non ho specifiche competenza in materia, ma non ho fatto il Sindaco per 20 anni, non conosco la materia come la conosci tu. Vorrei semplicemente sottolinearlo e penso che sia anche uno sfogo di natura personale, Presidente se mi posso permettere, nel Consiglio Comunale congiunto io mi sono semplicemente permesso di riferire a questo Consiglio Comunale e ai Consigli Comunali del paese di Terzigno e di Striano che per il passato non era mai stato fatto nulla rispetto a questo tipo di argomento e che oggi c'eravamo incamminati sul Paes a prendere la strada che, ovviamente, ci è stata indicata non solo dalla Comunità Europea ma dal mondo tutto. Poi abbiamo scorso le figure e abbiamo visto che Obama ci ha detto "non c'è il piano B", abbiamo scorso altre figure e abbiamo visto che tutti ci dicono "attenzione, parlavamo di 100 anni, ma a 40 siamo già messi male". Io non avevo fatto alcun tipo di intervento, e credimi, se tu hai pensato che il mio intervento fosse rivolto al Consiglio Comunale precedente, hai pensato male, Antonio, perché il mio intervento non era per il Consiglio Comunale ma era per il mondo. Ma dico, su questo non penso che ti debba difendere io, ma non penso che l'argomento che il Consiglio Comunale di San Giuseppe Vesuviano non si è interessato negli anni '90, il mondo intero non si è interessato negli anni '90 di tutelare determinati tipi di processi affinché non si arrivasse al punto in cui siamo arrivati. Quando hai preso la parola mi ha fatto male che un Consigliere Comunale di San Giuseppe Vesuviano, ancorché di opposizione, tacciasse il Sindaco della sua città nel modo in cui mi hai tacciato. Non erano quelle le mie intenzioni, soprattutto davanti agli altri Consigli Comunali perché per me la "sangiuseppesità" è un valore estremo, perché per me essere sangiuseppese è qualche cosa che vale più di ogni altra cosa, perché noi abbiamo una marcia in più e lo dico sempre, dappertutto. Allora quando ci troviamo di fronte agli altri Consigli Comunali dovremmo quanto meno tutelarci. È questa la richiesta che io mi permetto di farti. Non era mia intenzione offendere il tuo impegno, era il nostro impegno, perché se mi consenti, anche dall'opposizione avremmo potuto dire a te prima "perché non ci interessiamo di



tutelare l'ambiente". Non te lo abbiamo detto perché era un argomento che effettivamente non era ancora sentito dal mondo intero, anche noi siamo stati omissivi, mica solo tu, tutti quanti insieme, il mondo è stato omissivo. Allora, questo è il ragionamento che io mi permetto di fare. Mi permetto di dire su questo tipo di argomento, su tutti gli altri per l'amor di Dio ci dividiamo, litighiamo, non condividiamo la stessa posizione, ma su questo io vi chiedo di votare, ti chiedo personalmente di votare il Paes e di dare un contributo a Luigi Miranda, non a Enzo Catapano, ma dare un contributo a San Giuseppe Vesuviano perché sulla pubblica illuminazione tu puoi dare un valido contributo. Perché sulla pubblica illuminazione tu ci puoi far capire molto più velocemente quali potrebbero essere le problematiche che a mio modesto avviso, secondo me, non conoscono neanche quelli della Sidelum così come li conosci tu. Cioè, chi ha vinto la gara d'appalto qui a San Giuseppe Vesuviano, secondo me, ad oggi non conosce ancora tutto il meccanismo di come tu lo conosci. Ora nella moderazione e nella metodica da te utilizzata, io ti dico è un argomento sul quale dobbiamo stare tutti quanti insieme, è un argomento sul quale io ti condivido sul piano della pubblica illuminazione, l'ho detto la volta scorsa, l'ho detto forse con parole diverse e modi diversi, devo dire la verità. Oggi lo dico, invece, con modalità completamente diverse e utilizzo la stessa metodica del Consigliere Ambrosio. Caro Assessore, sulla pubblica illuminazione, nonostante si è iniziati da un anno, un anno mezzo, due anni, non lo so, voglio fare anche io la parte del Consigliere che non è a conoscenza delle cose perché lo sai bene, io delego, mi fido degli Assessori, dobbiamo fare in modo che alla fine del nostro percorso si possa dire l'impianto della pubblica illuminazione a San Giuseppe Vesuviano è un impianto adeguato ai tempi perché non è possibile che come piove, effettivamente, non viene più la luce a San Giuseppe. Vorrei aggiungere una cosa a quanto detto dal Consigliere Ambrosio, quindi che resti agli atti con la stenotipia, mi dovete fare il calcolo di quante ore di luce non sono state date alla città quando l'impianto viene staccato perché deve essere detratto dalla parcella, perché deve essere detratto dalla fattura,



perché se a noi non date la luce noi non vi paghiamo. Se voi, a noi, non date 100 ore di luce noi non vi paghiamo 100 ore di luce. Questa è la verità. Allora come fare? Io mi auguro che ci dia un contributo il Consigliere Ambrosio perché poiché non sono un Sindaco che conosce tutto e tutti, sinceramente parlando, devo dire la verità, forse su tanti tipi di situazioni per poter giungere e per pervenire alla migliore soluzione, potrebbe essere utile il Consigliere Ambrosio. Allora io ti chiedo, se posso fare questo appello a te, a Borriello già si è dichiarato e mi pare che Casillo ha già anticipato il suo voto positivo, chiedo che su questo argomento, come avevamo già fatto su tanti altri argomenti, non ci sia il distinguo, ma che ci sia l'unità. Il Paes, alla fine, è una situazione che con molta onestà, è pur vero che parte dalla piccola casa con la lampadina, hai ragione, perché poi quando ci si scontra si inizia a prendere fino a un certo punto la situazione per lo vero, ma parte dallo scaldabagno fino alla grande industria. Dobbiamo abbattere questa emissione e chiediamo ovviamente, non solo il tuo voto, ma anche il tuo contributo che in questo caso, e lo dico senza ironia, potrebbe essere prezioso. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Sindaco. Prima di dare la parola doverosa al Consigliere Ambrosio, do la parola ai Consiglieri Borriello e Santorelli che non hanno proferito. Però, un attimo solo, se me lo consentite, la parola al Consigliere Ambrosio. Prego

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Incomincio dalla simpatia perché mi stuzzica il fatto della simpatia. Tu, a livello personale, mi sei sempre stato simpatico e, sotto certi profili, lo sei ancora. Quindi io ti dico, perché il tuo personaggio se uno, nella giusta luce, a volte non è che rido ma sorrido su di te, che è una cosa nobile, perché sorridere su una persona non è ridere, sono due cose e due concetti diversi. Iniziamo a dire, sfatiamo questo fatto, assolutamente. Poi voi avete creato le condizioni affinché l'opposizione, da parte mia, sia stata sempre asperrima, giusto dire asperrima, sì può dire asperrima. Questo messaggio che tu lanci oggi ti può fare solo onore come Sindaco. Su questo

argomento specifico, e magari non su tanti altri argomenti, non c'è chi non vede che un appello del genere va accolto con un voto favorevole a questo progetto perché io non sono così stupido e così cretino, e lo dico per la seconda volta, da non capire che il progetto del Paes esula da qualsiasi collocazione politica. Il ragionamento che tu hai fatto lo sposo in pieno, figli, i nipoti, l'età e non l'età. Qua dobbiamo avere la salute più che l'età. Sappi sempre che è importante la salute, e pure l'età, ma la salute e l'età sono un binomio inscindibile per andare avanti nella vita. Quindi per quanto riguarda, poi, l'impianto di pubblica illuminazione, voi la situazione ve la siete fatta cascare addosso per un motivo molto semplice. Io avevo munito la gestione, l'ufficio tecnico di un mio sopralluogo di parte con tecnici miei, ingegneri miei i quali avevano dimostrato che a un certo punto le luci si spegnevano, e quindi, c'era una sorta di mancanza, io non voglio accusare di truffa la ditta, me ne guarderei bene, perché sono cose da verificare, perché, poi, quando ci sono state le verificare e si dimostra che la ditta ha truffato, è un altro discorso, ma io non lo posso dimostrare, posso dimostrare che la perizia di parte che io avevo fatto è una perizia che andava in questa direzione che ad un certo punto le luci si sfocavano, diventavano più deboli. Tutte le sere e quasi in tutte le zone di San Giuseppe Vesuviano, e assolutamente, poi, io ho detto alla gestione e glielo ho dimostrato che quelle luci si staccavano, si affievolivano, non erano conformi al codice della strada. Quei lux, perché la misura di riferimento è il lux, quei lux non erano assolutamente compatibili con la legislazione, con il codice della strada. A un certo punto l'ufficio tecnico fece delle prove di parte, lo stesso di parte, che diedero ragione a me, ai miei tecnici. Dopo di che si è fatto il confronto e questa cosa si è persa nei meandri della burocrazia gestionale. Però io non me ne sono interessato più perché uno lancia i messaggi se uno li riesce a capire li capisce. Questo che io sto dicendo, le carte io gliele ho date alla gestione, se la gestione le vuole mettere in cantiere, se vuole impegnarsi, noi abbiamo vissuto per un anno, un anno e mezzo questo fenomeno strano, anche deleterio che cozzava, addirittura, anche contro il codice della strada. Addirittura io

volevo partire e fare una lettera ma sarebbe stata una cosa eccessiva e non l'ho fatto. Ma, in quel momento, di sera il paese era invivibile e per la legge non era veicolabile. Adesso non so, mi risulta che hanno fatto dei controlli di parte con la ditta e tutto bene. Ma è chiaro che se tu vai alla ditta è dici "vengo questo giorno e facciamo questi controlli" è chiaro che la ditta ti fa trovare tutto a posto. Questo è il discorso, né più e né meno. L'impianto è una cosa importante per il paese.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA) - Ma io mi fido della gestione, mi devi credere. Voi avete un tecnico, che è l'ingegnere Rega, e lo dico perché sono convinto di esprimere anche il parere di Voce Nueva, perché è una persona che quando ci si rivolge per fatti istituzionali, quando noi abbiamo bisogno di un chiarimento, l'ingegnere Rega le cose che sa ce le dice e si rende disponibile con quelle che sono le esigenze di diritto di accesso anche di un Consigliere Comunale. Quindi io non posso che dire bene, e credo che quel tecnico, cioè l'ingegnere Rega, abbia le capacità di fare tutto da solo però l'input politico "noi vogliamo chiarezza" si deve chiedere la chiarezza e il rispetto della legge e delle regole. Ogni ditta cerca di arruffare in un Comune e io non mi sento di dire che la ditta ci ha truffato, ma c'è il sospetto di comportamenti e atteggiamenti anomali della ditta, c'è il sospetto. Questo io l'ho dato a livello cartaceo e peritale. Poi per quanto riguarda l'appello del Sindaco che è avvenuto, per la prima volta, in Consiglio Comunale sotto certi tratti sembrava proprio Padre Pio, nel senso buono della parola, io assolutamente, cioè dare il voto favorevole al Paes, sì, si dà il voto favorevole al Paes, non lo do a me stesso, né a te, né a lui, neanche a Luigi Miranda ma lo do al paese il mio voto favorevole. Non è un voto che può inficiare il rapporto, non inficia mille polemiche, per quanto mi riguarda, che io faccio per dovere e non per piacere. È mio dovere polemizzare, è mio dovere controllare può fare bene o male, anche perché per rendere effervescente questo dibattito, per renderlo effervescente cioè assolutamente, sarebbe bello che uno qua viene eletto, non ci viene proprio, dorme, si



mangia un piatto di fave a casa, io non lo mangio perché sto a dieta, mangio lo stocco oggi. Stiamo parlando di una cosa che può essere scontata, solo uno che non è lungimirante, non capisce che ad un appello tuo del genere, simpatia o antipatia e ho specificato la simpatia, si risponde positivamente. Certo potrei dire “io non ho contribuito a formarlo, a progettualizzarlo, ad esprimere il mio parere in primis”, ma questo non conta perché sia l’ingegnere Miranda che il Professore Schultze sono stati estremamente esaustivi. Riguardo la polemica, io ti chiedo anche scusa perché secondo me io ho inteso che tu volevi sempre la solita sterile polemica. Intendendolo in questo modo ho fatto un passaggio, però hai chiarito, io ho chiarito, tu non volevi parlare delle vecchie amministrazioni quindi io riprendo anche quello che ho detto con molta franchezza. Quindi assolutamente il mio voto favorevole, ci sta, ci sta in pieno perché ci credo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Veramente ringrazio il Consigliere Ambrosio, ringrazio il Sindaco per i toni utilizzati e io mi auguro che sia di monito anche per il futuro questo tipo di interventi perché, poi, è ovvio che le distanze politiche ci possono sempre essere però su alcuni argomenti come questo è utile il dialogo perché comunque parliamo di persone che hanno uno spessore, hanno una qualità che la possono mettere a disposizione per la città. La parola al Consigliere Santorelli.

CONSIGLIERE SANTORELLI FRANCESCO (POPOLARI PER SAN GIUSEPPE)
- Volevo solamente ringraziare Il Sindaco di Striano e il Sindaco di Terzigno, il vecchio Sindaco perché l’idea parte dal vecchio Sindaco, perché hanno creduto in un progetto portato avanti dall’ingegnere Miranda. Gli altri non ti hanno creduto e non hanno il Paes. Gli altri hanno preso per pazzi questa amministrazione e non hanno l’accelerazione della spesa. Quindi oggi noi stiamo a parlare di una cosa bellissima per San Giuseppe Vesuviano. È una cosa bella perché anche io non capivo che cos’era questo Paes, insieme a te, insieme alla Commissione ci siamo acculturati e abbiamo capito veramente l’importanza. L’importanza di una cosa seria, di una cosa bella per i nostri figli e, per chi vi parla, dei miei nipoti, io sono l’unico che ha già i

nipotini, li ho già visti. Perché oggi dire grazie all'ingegnere Miranda è poca cosa perché oggi l'ingegnere Miranda è uno che non so distinguerlo tra tecnico, tra Dirigente, lo trovo a battere anche a macchina qualche volta perché veramente si impegna tanto. Oggi è veramente un risultato importante, quando un'amministrazione e un intero Consiglio Comunale ti danno voto favorevole tutti, tutti quanti perché tu hai lavorato tanto per questo paese, per questa amministrazione, e diciamocela con tutta sincerità, grazie a chi non ti ha creduto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Io ringrazio il Consigliere Santorelli per l'intervento. La parola al Consigliere Borriello. Prego.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE) - Grazie Presidente. Cercherò di essere breve anche perché nel vivo della discussione all'interno delle pagine del voluminoso progetto del Paes è entrato già il mio capogruppo che, poi, per quanto riguarda la nostra componente di opposizione si è occupato direttamente alla cosa e ha collaborato con i colleghi. Visto che però credo, al di là dell'aula vuota, questa sia una decisione importante per la storia di una comunità e di un paese, che resterà comunque un verbale, quella della discussione di oggi che a suo modo potrebbe essere, su alcuni aspetti, l'inizio di un percorso virtuoso per il nostro paese. Il Paes origina, secondo me, da due aspetti fondamentali: il primo è quello della consapevolezza e della necessità da parte delle amministrazioni pubbliche a tutti livelli, da quelle locali fino a quelle europee, di un impegno forte nei confronti della tutela ambientale. Non è una cosa scontata perché se oggi noi siamo qui, maggioranza o opposizione, e ciascuno di noi, bene o male, guarda ad un obiettivo comune e tutti, mi sembra di capire, riusciremo a fare una votazione unanime, cosa che credo dall'inizio della consiliatura non sia mai accaduto, credo che sia stato fatto uno sforzo che è pari a quello che negli ultimi 30, 40 anni circa hanno fatto le classi dirigenti europee e nazionali. La tematica ambientale, 30 anni fa, era una tematica divisiva, anzi, era appannaggio di forze estreme. L'ambientalismo non era certamente un patrimonio comune di forze progressiste e/o

conservatrici. Quindi discutere oggi su un tema come questo e trovarci tutti d'accordo vuol dire che questa tanto bistrattata umanità e classe dirigente locale e internazionale ha fatto passi da gigante verso una consapevolezza. Lasciatemi dire che se da un lato c'è ambientalismo come valore comune, come impegno collettivo, dall'altro c'è la solidarietà e credo che sia, poi, l'architrave del sistema europeo perché in Europa si fanno queste cose, in altre parte dell'occidente c'è una consapevolezza. Ma credo che gli impegni che si stanno assumendo in Europa non si stanno assumendo altrove. La solidarietà, la necessità di dover costruire insieme qualcosa che verrà dopo. Nel bel incontro organizzato con i Consigli Comunali e con i Sindaci e Assessori di altri Comuni che io spero sia prassi che si potrà ripetere, magari anche andando oltre nella discussione, si è fatto vedere Obama, mi veniva in mente per chi è appassionato di storia politica americana, come lo sono io, si legge spesso che l'impegno nel secondo mandato del Presidente americano, di solito i presenti americani fanno quasi sempre doppio mandato, non è tanto migliorare l'economia, ridurre la disoccupazione, ridurre le tasse, insomma le cose che normalmente deve fare un Presidente, ma è quello di lasciare la legacy. Gli anglosassoni dicono legacy lasciare una memoria di sé agli altri, raccontare qualcosa che potrebbe essere studiata nei libri di storia. La legacy che il Presidente Obama cerca di lasciare è quella di un cambio di mentalità, di modello di produzione e consumo nel sistema americano, lo ha fatto a tutti i livelli introducendo un servizio sanitario che era inesistente in America e lo ha aperto, ha abbassato alcuni vincoli sull'integrazione dell'immigrazione. Lo ha fatto, in particolare, sulle questioni ambientali, dobbiamo uscire dalla crisi riconvertendo la nostra economia. Credo che questo sia un fatto importante. Mi veniva in mente nella discussione... scusate, lo so sembra molto retorico, però credo che, alla fine, in una giornata come questo dobbiamo tornare a parlare della politica non solo come mero esercizio amministrativo ma anche come passione di mettere idee per qualcosa di più importante. Se c'è qualcosa che ancora mi stimola e credo che stimi molti di quelli che oggi siano presenti, è la volontà di costruire qualcosa che va al di là delle nostre

minime capacità umane, e questo credo che si possa fare con un impegno del genere. Dicevo, che nella discussione che stavamo facendo prima mi venivano in mente anche le parole di De Gasperi che diceva “il politico pensa alla prossima elezione, lo statista pensa alle prossime generazioni”. Siccome, forse, non siamo ancora alla statura morale di Alcide De Gasperi che è un padre della patria, parlo per me chiaramente non per gli altri, io un po’ alle prossime elezioni ci penso, e quindi pecco un po’ di politicinese, ma credo anche che dovremmo sentirci oggi tutti un po’ più statisti nel ragionare per quello che sarà, per i figli che abbiamo e che avremo, per le future generazioni. In questo senso un’opposizione che è dura, che è sicuramente convinta della necessità di un cambio e di un’alternativa di questa maggioranza, non può tirarsi indietro e fare la propria parte per raccontare a quelli che verranno qual è la legacy che questo Consiglio vuole lasciare. Noi vogliamo dare un’impronta, oggi, mettere tutte le idee possibili all’interno di un testo e impegnarci affinché un domani queste cose siano realizzate. Se noi riuscissimo a realizzare il 30% delle cose che abbiamo scritto avremmo lasciato un segno e potremmo essere probabilmente ricordati per quel Consiglio Comunale che ha dato una svolta in questo paese. Lo dico sentendomi onorato di rappresentare i miei concittadini, lo dico perché ho ancora e nonostante tutto, un senso di appartenenza a dei valori di una comunità, e soprattutto un senso di appartenenza a una politica che sa volare alto quando è il momento. Io ringrazio tutti quelli che hanno lavorato a questo testo, ringrazio il Consigliere Ambrosio che come noi oggi decide di votare a favore e lo dico da Consigliere di opposizione perché, a mia memoria, questa è la prima votazione in cui tutti votiamo allo stesso modo, al Giudice di pace non eravamo tutti presenti. Come opposizione mi sembra che non eravamo presenti. A memoria, io mi sento, ripeto, di ribadire questo impegno comune che noi prendiamo. Ecco, le belle parole di questa mattina devono essere leva e motore per farci agire in un certo modo su questioni che oramai sono di patrimonio collettivo. Non c’è divisione che tenga quando si parla del futuro di chi oggi è già al mondo, ma soprattutto del futuro di chi ci sarà. Quindi io



ringrazio tutti e confermo il nostro voto favorevole e concludo il mio intervento. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Io ringrazio il Consigliere Borriello. Prima di passare la parola all'Assessore per l'intervento conclusivo, e mi sembra anche normale, la parola al Consigliere Carillo Nicola.

CONSIGLIERE CARILLO NICOLA (P.S.I.) - Grazie Presidente. Io sono rapido anche perché in realtà l'intervento è anche inutile alla luce di quelli che sono stati gli interventi precedenti che mi sento di sottoscrivere tutti, indistintamente. Mi rifaccio, però, un attimo a quello che ha detto pocanzi Borriello quando hai citato De Gasperi. Io citerò, invece, quello che dice sempre Luigi Miranda che credo che faccia il paio con ciò che diceva De Gasperi. Luigi si pone sempre una domanda, o meglio, dice che noi ci dobbiamo porre una domanda "noi come vediamo questo paese tra 20 anni" e credo che queste parole facciano le differenze tra chi resta, vuole restare semplicemente una classe politica e chi aspira a diventare classe dirigente del paese. Il Paes si colloca proprio in questa ottica. È una prima risposta alla domanda che si pone sempre Luigi Miranda, ovviamente non c'è trionfalismo perché il Paes non è punto di arrivo ma è punto di partenza. Il Paes è una chiara scelta politica che serve a far sì che questo paese modifichi il suo modo di essere e di vivere. Questo è lo spirito del Paes. Quelle che erano una volta, come diceva sempre Borriello, le battaglie ambientaliste non devono essere più le singole battaglie per salvaguardare questo o quello, ma diventeranno elemento intrinseco della cultura del paese. Cioè le future generazioni avranno in sé quella che è la cultura del Paes. Diciamo la verità neanche noi siamo acculturati bene su ciò che si dovrà fare, anche noi dovremo crescere insieme a questo Paes ma è importante per il paese che oggi questo Consiglio Comunale.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE CARILLO NICOLA (P.S.I.) - Stavo concludendo dicendo che la cosa importante di oggi che noi andiamo a votarlo all'unanimità e lo andiamo a



votare indipendentemente dall'appartenenza politica perché ci rendiamo conto che oggi è una scelta politica che facciamo nell'interesse dell'intero paese.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Segretario Comunale cortesemente in aula. La parola al Sindaco per un attimo solo e poi all'Assessore Miranda.

SINDACO - Io prima di passare la parola a Luigi Miranda volevo cogliere l'occasione per ringraziare ovviamente tutti coloro i quali hanno lavorato su questo progetto. Lo abbiamo fatto già la volta scorsa, all'Ingegnere Miranda, a Luigi Acquaviva, tutti i ragazzi dell'ufficio tecnico, l'ingegnere Schultze. Volevo cogliere l'occasione, e non è di circostanza, per ringraziare anche il Consigliere Ambrosio che ha accolto l'appello. Mi sembra doveroso da parte mia ringraziarlo perché non è una questione personale nel senso che non è un ringraziamento personale, ma istituzionale perché il voto proclamato e anticipato dal Consigliere Ambrosio è un voto di maturità, di amore per la città, come ha anticipato, e soprattutto di condivisione di un progetto importante. Stamattina, forse, è una giornata particolare perché volevo sottolineare un altro aspetto che è stato evidenziato dal Consigliere Ambrosio. È una considerazione molto intelligente che ha fatto il Consigliere Ambrosio che è quella del coinvolgimento, Luigi. Se avessimo approvato, Antonio, il Paes al nord, stamattina ci saremmo trovati di fronte a un'aula consiliare piena di imprenditori, piena. Avremmo trovato tutte quelle sedie tutte occupate dagli imprenditori che avrebbero capito quale era la grande opportunità che stavamo dando. Ci saremmo trovati i rappresentanti delle associazioni sedute, ci saremmo trovati la spina dorsale operativa della città. Purtroppo, per l'amor di Dio, troviamo gli addetti ai lavori, 4 posti occupati. Il Consigliere Ambrosio stamattina, e su questo Luigi tu te la sottolinei questa cosa, te la evidenzi, te la guardi perché Ambrosio stamattina ha fatto notare una cosa: il coinvolgimento. È importante. Io condivido in pieno quello che ha detto il Consigliere Ambrosio. Attenzione, l'appello che ha lanciato stasera e la volta scorsa lo faccio mio perché il Paes, caro Consigliere Borriello, è un punto di partenza, come diceva il Consigliere Carillo, e bisogna stare

attenti a non farlo abortire. La preoccupazione che possa abortire passa attraverso il coinvolgimento. Bisogna coinvolgere la città, bisogna coinvolgere il tessuto sociale ma economico soprattutto della città, bisogna far comprendere agli imprenditori di questa città cos'è il Paes, quali grandi opportunità noi stiamo dando alla città, che cosa significa ridurre le omissioni di CO2 e questo passo attraverso il coinvolgimento. Io ti ringrazio Luigi e scusami se ho sottotratto del tempo ma ritenevo che questo appello fosse importante. Va bene. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio il Sindaco. La parola all'Assessore Luigi Miranda.

ASSESSORE MIRANDA LUIGI - Volevo ringraziare anche io tutti i presenti perché veramente sono felice che si sia giunti a questa conclusione e che tutto il Consiglio Comunale approvi questo documento. Volevo fare dei complimenti vivissimi all'intervento che ha fatto Antonio Borriello. È stato un intervento di alto profilo, credo che in pochi Consigli Comunali si vedano e si ascoltino interventi del genere. Ha saputo cogliere quello che è lo spirito che sta alla base di questo documento e che ho cercato, anche io, nel mio intervento, la scorsa giornata, di mettere in evidenza cioè il fatto che è il mondo intero che si sta occupando di questi argomenti. Stiamo parlando di 193 stati che appartengono all'O.N.U. e che si sono impegnati con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile a raggiungere determinati obiettivi per il futuro di questo pianeta. Parte dall'alto ma scende nel locale, e quindi tutto ciò che si sta decidendo a livello mondiale per forza di cose sarà alla base di quelli che saranno i programmi elettorali anche delle comunità locali. Sulla pubblica illuminazione credo che si è detto che ci sarà un Consiglio Comunale prossimo, quindi di dettaglio. Mi preme di dire che non è che siamo stati con le mani in mano. Tutto ciò che noi avevamo nella possibilità di fare lo abbiamo cercato di investire nella pubblica illuminazione. Il dato è questo, voi lo sapete meglio di me, possiamo investire in opere pubbliche tutto quello che viene ricavato dal titolo quarto del bilancio. Nel titolo quarto noi, almeno fino a oggi, negli anni scorsi, prima che si

aprisse questa finestra del condono, ricavavamo dagli oneri di urbanizzazione circa 60 - 65 mila euro. Ebbene, questa amministrazione tutto ciò che ha incassato per opere pubbliche le ha investite nell'impianto di pubblica illuminazione. L'impianto è in corso di ristrutturazione. Sono stati cambiati i primi quadri, 12 in particolare, cambieremo tutti i quadri. Naturalmente noi non possiamo fare i salti mortali. Per le altre opere pubbliche tutto quello che si sta facendo sono tutti finanziamenti che si stanno avendo. Sulla luminosità il Consigliere ha fatto dei rilievi che noi abbiamo poi sottoposto alla ditta per quanto riguarda i regolatori di flusso luminoso che per normativa, a un certo punto della serata, affievoliscono l'illuminazione dell'impianto. C'era una diatriba sulla normativa cioè che era un'ora di discostamento. L'ora era se questo inizio di regolazione del flusso luminoso dovesse avvenire alle ore 11 o alle ore 12, a mezzanotte. La normativa a cui fa riferimento il bando e il capitolato della gara d'appalto fa riferimento alle ore 11, la normativa regionale fa riferimento alle ore 12... ore 23 e 24. Noi, dopo l'intervento del Consigliere Ambrosio, abbiamo deciso, anche se il bando e il capitolato prevede le 11, abbiamo deciso di spostarlo alle 12, anche se il bando, però il bando fa riferimento a una normativa tecnica. Non voglio entrare nei dettagli di questa cosa. Va bene, questo lo discuteremo nel prossimo Consiglio Comunale. Discuteremo, entreremo nei dettagli di questa cosa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Possiamo fare anche un monotematico su questo argomento.

ASSESSORE MIRANDA LUIGI - Però non vorrei focalizzare l'attenzione sull'impianto di pubblica illuminazione che incide, in questa faccenda, dell'1%.

FUORI MICROFONO

ASSESSORE MIRANDA LUIGI - Io vi ringrazio e sono veramente felice che il lavoro svolto in questi mesi, perché sono stati mesi, abbia portato a questo risultato. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ringrazio per l'intervento conclusivo dell'Assessore Miranda. Io accolgo l'appello dell'intero Consiglio Comunale di fare



un Consiglio monotematico sul problema della pubblica illuminazione. Ringrazio tutti per gli interventi e chiedo al Segretario Comunale di mettere a votazione l'argomento. Prego.

Alle ore 13.20 il Presidente pone in votazione, per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	SI
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – L'argomento è stato approvato all'unanimità. Mettiamo a votazione per l'immediata eseguibilità.

Alle ore 13.21 il Presidente pone in votazione, per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
----------------------	-----------	----



2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	SI
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nuova-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nuova-Libera San Giuseppe)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Alle ore 13.23 escono dall'aula il Consigliere Ambrosio Antonio Agostino e Borriello Antonio.



PUNTO N.2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

PRESA D'ATTO MODIFICA ART.4 - CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL'AMBITO N.26 – LEGGE 328/2000

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Diamo per letta. Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 13.24 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco	STELLA	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - All'unanimità.

Alle ore 13.25 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.



1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Stesso esito.



PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

TRANSAZIONE DECRETO INGIUNTIVO N°345/15, EMESSO DAL TRIBUNALE DI NOLA – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/2000. SOC.COS.TEL

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Votiamo per alzata di mano.

Alle ore 13.26 il Presidente pone in votazione, per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - All'unanimità. Votiamo per l'immediata eseguibilità.



Alle ore 13.27 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. MIRANDA Franco		SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Stesso esito. La riunione è chiusa. Grazie a tutti e grazie anche alla giovanissima stenotipista. Grazie.

